

Prot. n. 2/16 del 9/2/2016

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, svoltasi a Ghisalba in data 2 ottobre 2015 ore 16.13

Hanno partecipato alla riunione i signori:

Presenti:

P	Gianpietro BOIERI	Presidente	Delegato dal Sindaco di Palosco
P	Sirio GRIGIS	Componente	Delegato dal Sindaco di Algua
AG	Gianluigi BRIOSCHI	Componente	Sindaco di Almenno S. Salvatore
AG	Francesco BENFATTO	Componente	Delegato Sindaco di Brignano Gera d'Adda
AG	Maurizio TRUSSARDI	Componente	Sindaco di Monasterolo del Castello
P	Giuseppe MACI	Componente	Sindaco di Verdellino
P	Giacomo G. PELLEGRINI	Componente	Delegato Sindaco di Romano di Lombardia
P	Luciano CORNAGO	Componente	Sindaco di Almè
P	Primo MAGLI	Componente	Sindaco di Bagnatica
P	Giacomo AIAZZI	Componente	Sindaco di Casnigo
P	Gianfranco BENZONI	Componente	Delegato dal Sindaco di Bergamo

AG = Assente Giustificato

Alla seduta sono presenti il Presidente sig. Paolo Franco, il dr. Pesenti, il Direttore Generale ing. Marco Milanese, il Responsabile Amministrativo dr. Cristian Botti, Il Responsabile Area Ingegneria ing. Fabio Vavassori, l'Amministratore Delegato sig. Mario Tomasoni ed il sig. Carlo Locati, con funzioni di segretario verbalizzante.

La riunione ha il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Esame della proposta del piano degli interventi 2018 – 2022;

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

- 3) Esame della relazione di revisione del sistema tariffario periodo soggetto al Metodo Transitorio 2012 – 2013 e periodo soggetto al Metodo Tariffario Idrico 2014 – 2015;
- 4) Esame del piano economico finanziario di periodo 2015 – 2020;
- 5) Varie ed eventuali.

La riunione è stata regolarmente convocata mediante @mail in data 24 Settembre 2015.

Constatata la regolarità della convocazione, il Presidente Sig. Boieri, passa all'esame dei punti dell'Ordine del Giorno.

-----O-----O-----O-----

1) Approvazione verbale della seduta precedente;

Il dr. Boieri chiede ai Componenti se vi siano delle osservazioni al verbale della seduta precedente.

Il Comitato, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il verbale, dichiarandolo conforme ai contenuti della seduta del 26 agosto 2015.

-----O-----O-----O-----

Prima dell'esame dello specifico punto all'Ordine del Giorno il Presidente comunica una notizia pubblicata su un quotidiano locale circa gli investimenti comunicati dalla società Hidrogest S.p.A., che si rammenta non essere salvaguardata nella gestione, come deliberato dal Tar Brescia.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Franco ricorda che Hidrogest giustificava il proprio diritto alla salvaguardia citando il caso sull'Ambito Territoriale comasco, nel quale sembra mantenessero gestioni legittime. Peraltro da contatti diretti con il Gestore affidatario Lario Reti la situazione non sembrerebbe assolutamente quella rappresentata, in quanto permane una situazione anche in tale contesto di gestione di fatto, ma senza alcun titolo, tanto da generare attività conflittuale.

L'ing. Benzoni, commentando anch'esso il contenuto dell'articolo evidenzia come questo non lasci sperare in accordi tra le parti per l'aggregazione nel gestore d'Ambito.

Per il Presidente dr. Boieri gli impegni assunti dalla Società vanno rispettati.

Interviene il dr. Pesenti chiedendo che sia tenuto conto delle indicazioni che pervengono dai comuni circa le opere necessarie.

-----O-----O-----O-----

2) Esame della proposta del Piano degli Interventi 2018 – 2022;

Il Presidente passa la parola all'ing. Vavassori dell'Area Ingegneria perché illustri lo stato dell'arte delle proposte di investimento per il periodo 2018-2022, di cui alle slide allegate. Costui illustra

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

approfonditamente la situazione sul territorio, le regole e logiche seguite, di concerto con l'UATO per la costruzione del piano e per la definizione della priorità, funzionali in primis alla risoluzione delle problematiche ambientali sotto sanzione UE.

Al termine dell'illustrazione il sig. Tomasoni, Amministratore Delegato di Uniacque, ricorda che tra le attività manutentive si dovranno programmare quelle relative alla completa sostituzione dei contatori, a seguito delle nuove e più restrittive specifiche imposte da specifico D.M. e comunque dalle regole dell'Autorità circa la qualità del servizio all'utenza. Per fare ciò bisognerà trovare formule incentivanti la posa su area pubblica, al confine di proprietà dei contatori di misura del consumo e tale previsione si concretizzerà nelle prossime proposte di modifica di alcuni articoli del regolamento di acquedotto.

Interviene il Presidente del Consiglio di Amministrazione Uniacque ricordando che si stanno effettuando valutazioni circa le perdite occulte e l'impatto economico sproporzionato rispetto al consumo standard dell'utente.

Il Presidente dr. Boeri interviene e chiede ulteriori approfondimenti circa i criteri di redazione del Piano e quanto sia vincolante una programmazione che parte dal 2018 per estendersi sino al 2022 e se sussista la possibilità di modifica o integrazione successiva al piano stesso.

L'ing. Vavassori illustra i criteri di redazione, esplicita le necessità contingenti a cui va individuata e programmata una soluzione, circa ad esempio i terminali non depurati, per i forti impatti negativi sull'ambiente ed esposti al rischio di sanzioni da parte dell'UE. Rammenta che l'analisi ha tratto spunto anche dalle segnalazioni delle strutture aziendali sul territorio, condivise con l'UATO, così come quelle pervenute direttamente dai Comuni.

L'Amministratore Delegato sig. Tomasoni ricorda al Comitato che le linee guida del Piano sono definite dalla necessità di adeguare i comparti territoriali carenti di infrastrutture di fognatura e depurazione, esponendo il territorio a danni ambientali e sanzioni da parte dell'UE, così come il Piano è condizionato e vincolato ad adeguare le strutture depurative per i nuovi limiti, più restrittivi, allo scarico previsto dalla normativa vigente.

Il dr. Boeri chiede se la redazione del Piano abbia implicato soprassedere sulle istanze pervenute dai Comuni oppure sia stata effettuata una fase di concertazione con il territorio, con i Comuni.

L'Amministratore Delegato ricorda e ribadisce che tutte le istanze pervenute alla società o all'UATO da parte dei Comuni sono state verificate, analizzate e programmate secondo le linee di priorità già esposte. Eventuali nuove esigenze potranno essere sicuramente recepite a seguito delle risorse liberate dai ribassi d'asta in sede di aggiudicazione, così come altre già inserite, potranno essere anticipate sempre per lo stesso motivo.

Il Sindaco dr. Maci sollecita una verifica sull'inserimento delle opere necessarie a sistemare il problema della fognatura di Zingonia, la quale va in pressione e crea tanti problemi in particolare per l'Azienda.

L'ing. Vavassori si fa carico di verificare e rispondere in seguito.

Il dr. Boeri chiede conferma che le proposte in esame tengano conto delle esigenze emerse dal territorio e quanto tale Piano sia vincolante.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

Per l'Amministratore Delegato il vincolo sotteso al Piano nasce dal dover adeguare le strutture per le sanzioni dell'UE e dal dover adeguare il tutto al PEF ovvero alla capacità finanziaria dell'Azienda per a far fronte allo stock di opere programmate.

Il dr. Pesenti chiede se i Comuni assenti dal Piano potrebbero comunque trovare rilievo.

L'ing. Milanese informa che per interventi sotto i 100.000.= Euro si attiva l'Area Esercizio nell'ambito della dotazione di budget.

Prende la parola il sig. Franco evidenziando che questa è la prima volta che la programmazione è condivisa con l'UATO e che lui stesso ha sempre informato i sindaci circa l'opportunità di segnalare in UATO le esigenze per opere. Il periodo in esame, così lontano da noi, induce a pensare a fattori normativi futuri, oggi ignoti. Ricorda che comunque il Consiglio di Amministrazione verificherà prima dell'approvazione i contenuti completi del documento.

Il dr. Magli Sindaco di Bagnatica chiede il motivo per il quale gli importi sono ridotti rispetto alla precedente programmazione.

L'Amministratore Delegato ribatte che la struttura finanziaria e gestionale non consente altro in questo periodo e che il Piano proposto è pertanto la soluzione sostenibile.

Il dr. Boieri comunica che l'approvazione è rinviata sino alla prossima formale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, invita i componenti del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo ad approfondire nel frattempo l'analisi degli atti.

Il Comitato all'unanimità, approva.

-----O-----O-----O-----

3) Esame della relazione di revisione del sistema tariffario periodo soggetto al Metodo Tariffario Transitorio 2012 – 2013 e periodo soggetto al Metodo Tariffario Idrico 2014 – 2015;

Il Presidente dr. Boieri introduce l'argomento e passa la parola al Presidente sig. Franco che espone alcune riflessioni intervenute in sede di Consiglio di Amministrazione. Lo stesso informa che l'obiettivo del Consiglio di Amministrazione in merito al sistema tariffario è di programmare una tariffa più bassa possibile con un'azienda il più efficiente possibile. Da atto che saranno fatte le verifiche politiche più opportune per verificare che le scelte tariffarie salvaguardino la società e le azioni che la stessa deve percorrere in termini di servizio ed investimenti.

Il Presidente invita il sig. Locati ad illustrare nel merito il profilo tariffario, come da slide allegate al presente verbale.

Il sig. Locati ripercorre i passi di costruzione del sistema e le innovazioni conseguenti al cambio di governance che hanno fatto sì che il profilo tariffario 2012 – 2015 fosse riformulato con moltiplicatore tariffario sotto i limiti di vincolo (K) indicati dall'Autorità e pertanto nel valore attualmente applicato all'utenza.

Interviene l'Amministratore Delegato sig. Tomasoni per esplicitare le ipotesi del piano tariffario evidenziando che la sostenibilità finanziaria si ottiene con un moltiplicatore non inferiore a 1,173 ovvero

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

con un incremento del 3,4% della tariffa per l'anno 2016, ben sotto il valore di vincolo del 9% ipotizzato dall'AEEGSI. In caso contrario l'Azienda non sarebbe in grado di far fronte ad impegni ed obbligazioni finanziarie assunte e da assumere Ricorda che la proposta contempla il rimborso delle quote ex 335 di depurazione, il rimborso dei mutui alla Provincia, il pagamento ai Comuni in 2 anni rispetto agli 8 previsti nel precedente piano.

L'ing. Benzoni evidenzia che gli aspetti tecnici e politici inducono a riflessioni approfondite.

Il Presidente dr. Boieri chiede quali siano i termini ultimi per decidere anche alla luce delle osservazioni e riflessioni dell'Amministratore Delegato.

Alle ore 18.31 esce il dr. Maci.

Prende la parola il dr. Pesenti che formula una propria analisi in base alla quale la tariffa proposta non tiene conto e pertanto assume quel valore, dei margini di miglioramento possibili in azienda. Si pensi prosegue, che se si fosse applicato il moltiplicatore deliberato si sarebbero generati ricavi che poi sarebbero stati tassati. Anche il moltiplicatore proposto dall'Amministratore Delegato genera imponibile che poi l'Azienda è costretta a tassare. Il tema vero è stabilire quale tariffa serve per fare gli investimenti necessari e coprire il fabbisogno finanziario a sostegno del Piano. Se non serve altra tariffa è inutile incrementarla.

Il dr. Magli afferma che va portato ai livelli più idonei il prospetto di conto economico per pagare meno tasse e la tariffa da deliberare è quella che serve.

Per il dr. Pesenti non serve ora ipotizzare tariffa in incremento, saranno fatte le valutazioni del caso quando ci saranno nuovi costi da sostenere e nuovi servizi da attivare. Oggi non serve adeguare la tariffa.

Interviene l'Amministratore Delegato affermando che il problema dell'utile è un falso problema, perché comunque ogni ricavo va tassato, che sia a tariffa costante che incrementata. E' evidente che in Italia la riduzione del carico fiscale si ottiene legittimamente incrementando il patrimonio e dunque applicando gli ammortamenti di legge, altre strade legittime percorribili non sono possibili. Ricorda che Uniacque è una Società per Azioni e risponde a regole di diritto societario, civilistico e regolatorio.

Riprende la parola il dr. Pesenti, il quale afferma che la società ha già le necessarie risorse finanziarie per reggere le attività da eseguire per cui non serve altro incremento tariffario. La tariffa che esce dal Metodo è solo un valore massimo.

Il Sindaco di Monasterolo, dr. Trussardi, esprime il dubbio che i sindaci potrebbero non capire nel merito la problematica così complessa della tariffa.

Prende la parola il dr. Magli apprezzando il flusso di investimenti, ma ricordando che l'analisi sulla tariffa deve valutare il potenziale impatto derivante dall'incorporazione delle società patrimoniali.

Riprende l'analisi il sig. Tomasoni ricordando che una parte importante del sistema è la componente tariffaria dei conguagli i quali non possono essere abbandonati o procrastinati continuamente nel tempo perché sono competenze che il sistema riconosce al gestore per opere o servizi, l'abbandono di tale posta per tenere ferma la tariffa può implicare responsabilità in particolare quando il piano prevede ricorso al credito esterno.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

Anche per il dr. Boieri le assunzioni svolte sono valide, va tenuto in considerazione la miglior soluzione programmando il prossimo futuro ed evitare picchi tariffari eccessivi non gestiti.

Condivide l'Amministratore Delegato che la programmazione consente di canalizzare nel prossimo futuro tutte le attività tecniche e finanziarie previste ipotizzando comunque l'avvicinamento al futuro nuovo metodo tariffario cercando di evitare situazioni pericolose e problematiche sia per l'azienda che per i Clienti.

Il dr. Magli condivide la necessità di evitare rischi sulla società, ma chiede di accentuare le attività funzionali agli investimenti programmati, per le quali, comunque si è verificata una netta inversione di rotta. Sono pertanto da tenere in conto le due azioni, ovvero non addurre rischi sulla società e perseguire il piano investimenti di periodo.

Per il dr. Pesenti le ipotesi di incremento tariffario sono una forzatura.

Il dr. Magli prende atto delle importanti iniziative attuate per correggere situazioni critiche della società. Le attività avviate grazie alla nuova governance stanno dando i loro frutti e vanno mantenute.

Il Presidente passa la parola alla dr.ssa Montrucchio, consulente della Società ed estensore del PEF. La stessa illustra le ipotesi del PEF, l'impatto del fabbisogno di cassa e la possibilità di rendere bancabile la provvista finanziaria necessaria.

Alle ore 19.01 esce il dr. Magli ed il dr. Brioschi.

L'Amministratore Delegato rendiconta l'attività e l'onere indotto in tariffa dalla campagna di rimborso delle quote indebite di quote depurazione ex sentenza 335/2008.

Alle ore 19.10 esce per motivi personali l'Amministratore Delegato.

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione Uniacque che evidenzia come il messaggio vada condiviso con i Soci per il ruolo che ognuno dei presenti ricopre e le responsabilità conseguenti connesse. La riduzione ipotizzata dei crediti da 39 Mio a 36 Mio di Euro non ha rilevanti e visibili impatti vista la piccola entità. Ricorda di aver condiviso con tutti la mission da perseguire e che la tariffa va mantenuta costante se l'Amministratore Delegato non fornisce, come ha fatto, motivazioni valide per l'ipotesi di un futuro adeguamento. Evidenzia al Comitato che la prima persona ad evidenziargli i problemi è stato il dr. Botti il quale aveva anche informato che Banca Intesa avrebbe messo a disposizione i soldi necessari per sostenere l'azienda, cosa che poi è avvenuta a seguito della gara. Il tema evidenziato dall'Amministratore Delegato è quello di dover andare a prendere soldi in banca e non poterli poi restituire per mancanza di risorse. Ringrazia nel contempo il dr. Pesenti per le segnalazioni e simulazioni formulate incentrate sulla possibilità di mantenere inalterata la tariffa nel tempo. Condivide che il mandato sia quello di non cambiare la tariffa se non quando necessario e solo per aver realizzato le opere. Il tema del territorio non è percepito, un incremento del 3% circa è nullo, ma va prima efficientata l'azienda.

Il dr. Pesenti evidenzia un nuovo fattore, collegato alle tariffe vigenti nel perimetro Hidrogest, che all'atto dell'aggregazione si scaricheranno sul perimetro Uniacque per l'adeguamento tariffario.

La dr.ssa Montrucchio ribadisce che la soluzione deve essere quella che permette la bancabilità della richiesta di provvista finanziaria e la concreta capacità di rimborsare tale provvista.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

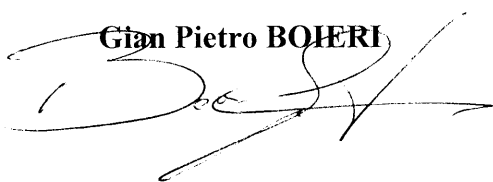
Il Comitato condivide che sarà approfondito l'argomento in attesa di ulteriori indicazione del Consiglio di Amministrazione.

-----O-----O-----O-----

Alle ore 19.15 non avendo altro da discutere la seduta è chiusa.

IL PRESIDENTE

Gian Pietro BOIERI



IL VERBALIZZANTE

Carlo Locati

